



costruzioni tecnologiche integrate

www.itcsrl.biz

www.dentromagazine.com

DENTRO

l'informazione locale

ANNO 5 - N. 28 Settimanale del Venerdì - Distribuzione gratuita 18 Luglio 2008

Ristrutturazioni
Manutenzioni

Numero Verde

800-134698

Lun/Ven 9.00-13.00 / 14.00-18.00

Attualità

Antenne: la battaglia del comitato "Monte Gennaro Senza Antenne" contro il megatraliccio

Quaranta cittadini riuniti nel comitato protestano contro il progetto di Radio Subasio. Il 26 luglio la prossima manifestazione



PALOMBARA - Semplicemente gloriosi e temerari i quaranta cittadini che appartengono al comitato palombarese "Monte Gennaro Senza Antenne", nato lo scorso 16 giugno, che ha riscosso da subito un grande successo, grazie all'intento pratico e incisivo attraverso cui intraprende la battaglia al fianco del Sindaco e del comune di Palombara per il salvezza e la tutela di Monte Gennaro contro l'istallazione di nuove antenne radiofoniche. **Il megatraliccio proposto da Radio Subasio**

La questione è assai spinosa e coinvolge anche Radio Subasio, la Regione Lazio, Monte Mario e Monte Cavo. Due i punti fondamentali: da una parte c'è Radio Subasio che dal 2003 ha il progetto di costruire su Monte Gennaro un traliccio di 92 m e largo 11 che serve ad ottenere una maggiore ricezione territoriale, ma in realtà questa richiesta è stata esplicitata con l'obiettivo di bonifica territoriale, cioè l'area è occupata già da un gruppetto di antenne alte circa una trentina di metri e riversano in una situazione un po' precaria perché sono disordinate e sparse qua e là a poca distanza l'una dall'altra.

L'intento di bonifica mira all'abbattimento di questo gruppo e alla riqualificazione del-

l'area attraverso l'istallazione di un'unico traliccio, il problema è che questo traliccio ha delle dimensioni colossali che non si addicono al "quadro paesaggistico" del parco. Radio Subasio punta a spostare anche le antenne di Radio Maria da Monte Cavo e Monte Mario e realizzare ulteriori progetti, con lo scopo di potenziare questo traliccio per ospitare tutte le emittenti radiofoniche che potenzialmente possono essere interessate a questo business.

Dall'altra parte non c'è da ignorare il piano regionale di delocalizzazione territoriale che prevede la delocalizzazione su Monte Mario e Monte Cavo, così sono stati individuati dei punti papabili nella zona; ma la scelta di queste aree ha portato a dei ricorsi come per esempio quello emesso dal comune di Capranica Prenestina che ha accettato solo metà della quantità di antenne destinate a quel territorio.

Dunque la Regione ha individuato il parco dei Monti Lucretili come zona adatta all'istallazione di queste antenne, anche perché si fa leva sul fatto che quest'area, se pur parco, ospita già un gruppo di antenne, quindi è una zona che non vede nessun impedimento a riguardo.

Il parco ospita diversi comuni

e se l'area sulla quale verrà eretto il traliccio è di proprietà dei comuni di Marcellina e San Polo che hanno acconsentito al progetto purché si rispettino i limiti di elettromagnetismo, mentre il comune di Palombara alla delibera di bonifica territoriale del 2004 non ha risposto con un secco no, d'altra parte il parco non sapeva se poteva rilasciare il nulla osta o meno. Così si è rivolto

missione speciale volta a risolvere tali problemi (formata da due membri di maggioranza e due di minoranza).

Il comitato porta avanti la sua battaglia attraverso manifestazioni, partecipazione attiva nelle vicende regionali e raccolta firme per quel parco che dovrebbe essere il baluardo dell'ecologia e del turismo. "Un tentativo di protezione del nostro territorio che

automaticamente protegge la qualità della vita e del nostro paese" queste le parole di **Lucia Pietrosanti** presidente del comitato dei cittadini che portano avanti la causa del parco.

E per il 26 luglio è stata organizzata una passeggiata che arriverà fino al punto dove si installeranno le antenne. Lì verranno attaccati dei palloncini colorati per simulare l'altezza del futuro traliccio e per far notare ai palombaresi quanto sia deturpante.

La risposta di Radio Subasio

Stitica la risposta di Radio Subasio che in una e-mail che inviano a chi chiede del problema delle antenne, ribadisce lo spirito ecologico della radio, visto il fatto che se attualmente la cima di monte Gennaro soffre per l'affollamento di tralicci, grazie al loro impegno al posto di una foresta di antenne sarà posizionato sul sito oculatamente individuato come soddisfacente delle esigenze della flora e fauna, un'unica struttura tecnologica rispettosa del paesaggio.

Francesca Agostini



alla Regione, che ancora non ha emesso un nulla osta chiaro e specifico, quindi non c'è stata una definitiva chiusura della conferenza dei servizi, il che può essere un buon appiglio per chi sta combattendo per il "no alle antenne". Per transitività il nulla osta del parco, che in realtà non c'è, è stato preso come nulla osta valido anche per la delibera regionale per ottenere l'idoneità del territorio. E la zona di Stazzano sarà quella coinvolta dai lavori perché i mezzi pesanti dovranno transitare per lì per raggiungere il monte.

Il comitato "Monte Gennaro Senza Antenne"

Il comitato "Monte Gennaro Senza Antenne" è nato con lo scopo di affiancare il comune in questa battaglia senza colori politici, anzi sia la maggioranza che la minoranza rappresentano un blocco comune in difesa del parco, avendo costituito una com-

Roma-Castel Madama, un'altra corsa CoTraL via autostrada

CASTEL MADAMA - Si potenzia il servizio per numerosi pendolari che ogni giorno da Castel Madama vanno a Roma. È già attiva, infatti, una nuova corsa del CoTraL che collega la Capitale con il comune castellano. Alle ore 18.30 i pendolari castellani possono prendere l'autobus diretto a Pisoniano che parte dalla stazione metro di Ponte Mammolo e che passa per il paese. "Vogliamo cercare di migliorare la vita dei pendolari. Dopo



varie insistenze presso il CoTraL - spiega l'assessore alla mobilità **Aldo Testi** - siamo riusciti ad ottenere questo nuovo servizio". Ma non è tutto: tra i progetti su cui sta lavorando la giunta Salinetti sul fronte della mobilità c'è anche la realizzazione della terza corsia su via Empolitana, per permettere ai mezzi CoTraL di accedere in sicurezza al parcheggio Gomma-Gomma che si trova a ridosso del casello autostradale.

A Palombara arriva la "Festa della Birra"

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "I VICHINGHI"
CON LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE DI PALOMBARA SABINA
presenta

4ª FESTA della BIRRA

18-19-20 LUGLIO

PALOMBARA SABINA (Roma)
P.zza Giovanni Paolo II

VENERDÌ 18 LUGLIO ore 22
ASSENZA ROCK BAND

SABATO 19 LUGLIO ore 22
COLPA D'ALFREDO
cover Vasco Rossi

DOMENICA 20 LUGLIO ore 22
EVERQUEEN
cover Queen

Info: www.perledipalombara.it



Nella città sabina fine settimana all'insegna della musica rock e delle migliori birre

Palombara non è solo cerase, olio e vino ma anche birra e *rock*, e lo dimostra il fatto che la seconda festa più grande del paese sia proprio la "Festa della Birra". Di certo non è un prodotto tipico palombarese ma è un momento diverso durante il quale il divertimento e lo svago fanno convivere a Palombara migliaia di persone pronte a degustare diversi tipi di birra e ascoltare buon *rock*. Questa quarta edizione è il risultato dell'impegno costante dell'associazione culturale "I Vichinghi", che da quattro anni organizzano una festa grande e importante che man mano va conquistando maggiore visibilità. Realizzata nel Piazzale Giovanni Paolo II (campo sportivo), spazio capace di accogliere i numerosi *stand* gastronomici che attirano moltissime persone, anche quest'anno la "Festa della Birra" avrà le migliori marche: *Krombacker*, *Beck's*, *HB*, la doppio malto *John Martin*, la rossa *Schmucker* e la *Guinness* che se mescolata a del buon *rock* darà un risultato sicuramente piacevole all'insegna del *relax* e del divertimento, sempre però con responsabilità: infatti l'impegno della festa non è incentrato solo nell'alzare un po' il gomito - come si suol dire - ma ci sarà, per chi vorrà, anche la possibilità di sottoporsi all'alcool test disponibile presso le postazioni mobili della Croce Rossa, così da far capire ai bevitori che il divertimento deve essere sempre moderato, accompagnato da responsabilità e autonomia. Tra i tavoli, comodamente allestiti sotto i capannoni e serviti dai camerieri, si aggirerà la ormai classica "ruota delle carte" che porterà gustosi premi. Il programma prevede l'apertura degli *stand* alle 17 del 18 luglio, mentre la sera ci sarà l'apertura delle serate *rock* con "Gli Assenza", le cui *cover* spaziano dal *pop* fino al *rock* americano ed includono i grandi classici degli anni '70 e gli ultimi successi italiani e internazionali oltre ai loro inediti. La serata successiva vedrà l'esibizione sul palco della *cover band* di Vasco Rossi "Colpa D'Alfredo", la serata conclusiva ospiterà la *cover* dei Queen "Everqueen", mentre a conclusione

della festa ci sarà un suggestivo spettacolo pirotecnico e l'estrazione dei numeri della lotteria, ricca di premi importanti tra i quali un viaggio a Mirabilandia. Quindi saranno sicuramente tre giorni di puro divertimento, allietati da buona musica e buona

L'Aforisma

"Solamente chi è forte
è capace di perdonare"

Gandhi

birra, contenuti essenziali che hanno sempre avuto la priorità per "I Vichinghi" che da quattro anni danno un'ulteriore briciole alle serate dell'estate palombarese, con uno spirito sempre diligente e spassoso che traspare in questa meravigliosa festa che esce un po' dalle righe, ma che dà un'impronta originale al nostro paese e alla gente che accoglie.
Francesca Agostini

Il Libro della settimana

a cura di: Barbara Rossi

Amore è come la ferita di una spada
Ahmet Altan

Il romanzo è ambientato nella seconda metà dell'ottocento, quando l'impero ottomano è in declino.

Tra conflitti etnici e spinte moderniste la giovane e bella Mehparé Hanim viene presa in moglie da Cheik Effendi, la cui forte religiosità lo porta ad un continuo senso di colpa per il forte richiamo alla sensualità di cui è invaso. Un senso di colpa che lo porterà dopo un anno a ripudiare Mehparé e a condannarla alla nomea di donna-strega. Nello stesso periodo Hikmet Bey, figlio del medico di corte del sultano, torna da Parigi, dove ha vissuto con la madre dopo il divorzio, per trovare la donna della sua vita. Un casuale incontro segnerà i loro destini. Una saga familiare dunque che scandisce le passioni, i doveri, gli scrupoli, le tentazioni che inquietano l'individuo. "A poco a poco moglie e marito scoprivano che fare l'amore dava molto più piacere quando ci si allontanava dall'innocenza, che tra la colpa e il piacere c'era un'incredibile relazione, che niente solleticava quanto il peccato; la trasgressione li separava dal mondo degli innocenti e li avvicinava incredibilmente." (Bompiani, 2008)

